



CONSIGLIO di BACINO

-ROVIGO-

Ente di governo rifiuti per il Bacino di Rovigo

Allegato B) alla delibera del Comitato di bacino n. 43 del 21.11.2022

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2022 – 2024

(art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge dalla Legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113)

Premessa

Le finalità del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, di seguito per brevità PIAO, sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

Gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente in esso contenuti sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Per il 2022 il documento citato ha necessariamente un carattere sperimentale e ricognitivo degli atti programmatici già adottati. Nel corso del corrente anno proseguirà il percorso di integrazione in vista dell'adozione del PIAO 2023-2025.

Riferimenti normativi

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge dalla Legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa, in particolare:

- il Piano della performance;
- il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza,
- il Piano organizzativo del lavoro agile;
- il Piano triennale dei fabbisogni del personale.



CONSIGLIO di BACINO

-ROVIGO-

Ente di governo rifiuti per il Bacino di Rovigo

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013 e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al D.M. del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Per quanto concerne la sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO, ai sensi dell'art. 6 del citato Decreto ministeriale del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del citato decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;
- e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Il comma 4 dell'art. 6 del D.M. del 30 giugno 2022 stabilisce che le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6, ovvero, oltre a quanto sopra indicato in merito alla sezione "Rischi corruttivi e trasparenza", provvedono alla predisposizione del PIAO limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2 : struttura organizzativa, organizzazione del lavoro agile, piano triennale dei fabbisogni di personale (con specifico riferimento alla programmazione delle cessazioni dal servizio e alla stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento); per quanto riguarda il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2022-2024, già precedentemente approvato, si procederà a effettuare un aggiornamento per il quale si rimanda alla specifica sottosezione 3.03.



CONSIGLIO di BACINO **-ROVIGO-**

Ente di governo rifiuti per il Bacino di Rovigo

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024 ha quindi il compito principale di fornire una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa già adottati dall'Ente nelle more dell'emanazione dei citati decreti al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.



CONSIGLIO di BACINO -ROVIGO-

Ente di governo rifiuti per il Bacino di Rovigo

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE triennio 2022 - 2024

1[^] Sezione di programmazione

SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Consiglio di Bacino Rovigo

sede legale: Viale delle industrie 53/A – 45100 Rovigo

codice fiscale: 93039560292

presidente: Vinicio Piasentini

Numero dipendenti al 31 dicembre 2021: 1

telefono: 0425 423877

fax: 0425 423879

sito istituzionale: www.consigliobacinatorovigo.it

e-mail: segreteria@consigliobacinatorovigo.it

pec: egatorifiuti.rovigo@pecveneto.it



CONSIGLIO di BACINO -ROVIGO-

Ente di governo rifiuti per il Bacino di Rovigo

2^ Sezione di programmazione

sottosezione 2.3

RISCHI CORRUTTIVI - TRASPARENZA

Il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024 è stato approvato con deliberazione del Comitato di bacino n. 13 del 31/03/2022.



CONSIGLIO di BACINO

-ROVIGO-

Ente di governo rifiuti per il Bacino di Rovigo

3[^] Sezione di programmazione

sottosezione 3.1

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La Macrostruttura organizzativa è stata approvata con deliberazione del Comitato di bacino n. 1 del 31 gennaio 2020.



CONSIGLIO di BACINO

-ROVIGO-

Ente di governo rifiuti per il Bacino di Rovigo

3^ Sezione di programmazione

sottosezione 3.02

LAVORO IN MODALITÀ AGILE

E' stata approvata la disciplina e Schema tipo di Accordo individuale per il lavoro agile nella fase transitoria ai sensi del DPCM 24 settembre 2021 con deliberazione del Comitato di bacino n. 21 del 28 aprile 2022.



CONSIGLIO di BACINO

-ROVIGO-

Ente di governo rifiuti per il Bacino di Rovigo

3^a Sezione di programmazione

sottosezione 3.03

PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

Il Piano Triennale dei fabbisogni del Personale 2022-2024 è stato approvato con deliberazione del Comitato di bacino n. 2 del 28 gennaio 2022.

Le assunzioni previste dalla citata delibera di comitato n. 2/2022 erano le seguenti:

- 1 Funzionario economico-finanziario part time 50% (18 ore)
- 1 Funzionario tecnico part time 50% (18 ore)
- 1 istruttore amministrativo full time 36 ore
- 1 istruttore contabile part time 83,3% (30 ore)

oltre alla figura dirigenziale pro tempore già in organico.

Si ritiene di procedere, in questo documento, all'aggiornamento del Piano Triennale dei fabbisogni del Personale 2022-2024 in quanto, al termine di un primo periodo di analisi, si considera preferibile dotarsi di una figura tecnica a tempo pieno per la copertura di tutte le funzioni di controllo e monitoraggio del contratto di servizio nonché per la predisposizione della pianificazione economico finanziaria e che, di contro, sia di difficile reperimento sul mercato del lavoro, della figura del funzionario economico-finanziario con orario part time a 18 ore;

Si valuta che sul lungo periodo, l'ente possa pertanto sopperire alle funzioni inizialmente previste per la figura del funzionario economico finanziario attraverso supporti esterni individuati secondo la normativa vigente in materia;

Si ritiene pertanto opportuno procedere alla modifica del Piano triennale del fabbisogno del personale, per le motivazioni sopra esposte, andando a individuare:

- 1 Funzionario tecnico full time (36 ore) per dotare l'Ente delle competenze tecniche specifiche in materia di regolamentazione e organizzazione del servizio rifiuti;
- 1 istruttore amministrativo full time (36 ore) per l'area segreteria e supporto amministrativo alla Direzione;
- 1 istruttore contabile part time (30 ore) per l'area contabilità ed elaborazione dei PEF del servizio rifiuti;



CONSIGLIO di BACINO **-ROVIGO-**

Ente di governo rifiuti per il Bacino di Rovigo

oltre alla figura dirigenziale già ad oggi individuata pro tempore.

Tale pianificazione determina il mantenimento del fabbisogno annuale di spesa pari a € 189.964,70, come già precedentemente valutato e rispetta il limite massimo di spesa per un ente di nuova istituzione pari al 50% delle entrate correnti come stabilito dall'art. 9 comma 36 del d.l. 78/2010. Tali entrate sono quantificate in Euro 380.000 e pertanto il 50% ammonta ad Euro 190.000.

Infine la modifica al piano del fabbisogno del personale relativo al triennio 2022/2024 non incide sul rispetto delle condizioni poste dall'articolo 9, comma 36, decreto legge 78/2010 (convertito in legge 122/2010) in quanto non comporta il superamento del limite di 4 unità.

La copertura dei fabbisogni potrà avvenire, come già stabilito, tramite il ricorso a procedimenti di distacco/comando, mobilità del personale, in conformità alla citata previsione della Convenzione istitutiva e, se necessario, nuove assunzioni tramite l'utilizzo di graduatorie o di concorsi o di altre possibilità consentite dalla legge.